



L'orchestra Sanitansamble. Ieri sera in Cattedrale ha ritirato il premio "Costruttori di Pace"

Il gruppo di artisti campani ha ricevuto un premio prestigioso

L'orchestra Sanitansamble lancia messaggi di pace

Riconoscimento del Duomo cosentino pure alla onlus Stella Cometa

Vittorio Scarpelli

Il Rione Sanità non è solo un'appendice del centro storico partenopeo. Una delle zone più degradate della città del sole, quella Napoli carica di bellezze, storia e contraddizioni, ha partorito un autentico gioiellino. L'orchestra giovanile "Sanitansamble" è l'espressione di un progetto giovanile che rappresenta il fiore all'occhiello di "Altra Napoli onlus", associazione che si sta occupando del recupero urbanistico e sociale del rinomato rione campano. L'importanza di una realtà artistica così ambiziosa non è sfuggita agli organizzatori del "Premio costruttori di pace".

La manifestazione, giunta alla quarta edizione e inserita nel programma di festeggiamenti della Madonna del Pilerio, Santa patrona della Città dei Buzi, con il patrocinio dall'Arcidiocesi Cosenza-Bisignano, nonchè dalle ammi-

I musicisti campani hanno condiviso la gratificazione con l'associazione "Stella Cometa"

nistrazioni provinciale e comunale cosentine, rende il giusto merito alle associazioni del volontariato che si contraddistinguono per la cooperazione tra i popoli sul territorio regionale e nazionale.

La copertina del quarto atto della kermesse s'è assicurata proprio l'orchestra giovanile "Sanitansamble", che ieri sera si è esibita nel duomo di Cosenza, assicurandosi il prestigioso riconoscimento "Costruttori di pace". In passato, il premio è stato assegnato all'associazione San Pancrazio, al Coni, al Club Unesco (nel 2012), al circolo culturale Popilia, al Gruppo sportivo subacqueo paolano, a "Parola di Vita" (2013), al Moci e alle associazioni "La Spiga" e "Sentiero nonviolento" (2014).

Insieme all'orchestra giovanile partenopea, è stata premiata dall'associazione di volontariato internazionale, di ispirazione cattolica, "Stella Cometa". Il movimento, che ha sede in via Popilia, è nata per volontà di don Battista Cimino, "fidei donum" della diocesi Cosenza-Bisignano, come frutto dell'esperienza missionaria vissuta in Burundi dal 1995 al 2003. Il sacerdote cosentino ha speri-

Ieri in Duomo

La cerimonia

● Durante l'evento, l'orchestra campana, accompagnata per l'occasione dai cori polifonici "Musique Esperance" e Note legali, ha seguito brani tratti dal classico repertorio: "Vàpensiero", dal Nabucco di Verdi; IX Sinfonia di Van Beethoven; "La vita è bella" di Piovani; "Nuovo cinema Paradiso" e "Mission" composte entrambe da Morricone.

● L'orchestra giovanile Sanitansamble è il progetto di formazione orchestrale dell'associazione "L'altra Napoli onlus", nato nel 2008 dalla convinzione che la pratica musicale, in un ambito particolare come quello del Rione Sanità, potesse rappresentare un'opportunità di allontanamento della devianza sociale giovanile, proprio partendo dalle risorse istintive e polari, che spesso celano doti di eccellenza nelle arti ritmiche e musicali.

mentato la dura realtà della guerra fratricida tra etnie, in un paese devastato da un clima di odio, violenza, ingiustizia e povertà estrema.

La Cattedrale di Cosenza, che ha ricevuto il riconoscimento Unesco in qualità di "testimone di una cultura della pace", per la prima volta, ha voluto assegnare il Premio "Costruttori di pace" a una realtà extra regionale. Gli organizzatori dell'evento hanno motivato la scelta dell'orchestra giovanile "Sanitansamble" con l'attitudine del gruppo artistico partenopeo a lanciare messaggi di pace che solo la musica sa diffondere in ogni ambito e a ogni latitudine.

L'orchestra è giunta al quarto anno didattico. Prima di ricevere il riconoscimento in Cattedrale, si era già fregiata di altri premi importanti: Città di Partenope 2011, Anima per i valori sociali d'impresa 2011 e Oltre l'orizzonte 2013. In passato, "Sanitansamble" si è esibita al cospetto dell'allora presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Di recente, ha suonato nella Sala Nervi del Vaticano per Papa Francesco, accompagnato da un coro di 500 bambini delle scuole napoletane. ◀